

REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN IGIENE AMBIENTALE

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in "Igiene Ambientale" presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a formare laureati con specifiche competenze in campo ambientale orientate ad effettuare valutazioni sullo stato di salute e funzionalità di diverse matrici. Il Corso fornirà elementi di fisiologia ambientale per una conoscenza degli effetti sulla salute umana di alcuni tra i principali inquinanti; la conoscenza delle diverse metodologie di rilevamento in campo di xenobioti e di contaminanti biologici con elementi di Microbiologia ambientale e biotecnologie; la struttura funzionale degli impianti di depurazione dei reflui e dei rifiuti solidi. Inoltre si forniranno gli elementi basilari per il restauro ambientale e i fondamenti della legislazione ambientale. Infine verranno impartite nozioni di educazione ambientale.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Fisiologia Generale ed Ambientale così come la gestione amministrativo-contabile e la riscossione del contributo.

Art. 3 - Il Corso ha la durata di un anno per un totale di 80 ore.

Art. 4 - Il Corso è riservato ai laureati in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Biotecnologie, Chimica, Chimica Industriale, Ingegneria civile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio (indirizzi: Ambiente, Difesa del Suolo, Pianificazione e Gestione Territoriale), Ingegneria Chimica, Architettura, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Geologiche.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola nella trattazione dei seguenti temi:

- a) Fisiologia ambientale 1
- b) Fisiologia ambientale 2
- c) Rilevamento inquinanti: controllo fisico-chimico
- d) Rilevamento inquinanti: controllo biologico
- e) Restauro ambientale
- f) Impianti di depurazione reflui
- g) Igiene del territorio
- h) Igiene ambientale
- i) Biotecnologie microbiologiche applicate all'ambiente
- l) Valutazione di Impatto Ambientale
- m) Legislazione ambientale
- n) Educazione ambientale
- o) Microbiologia ambientale
- p) Impianti di depurazione rifiuti solidi

I corsi saranno tenuti dai seguenti Docenti: Prof. Giovanna Liverini [a]); Prof. Antonio Barletta [b]); Prof. Luciano Ferrara [c)]; dott. Marco Guida [d), h)]; Prof. Renata Picone [e)]; Prof. Francesco Pirozzi [f)]; Prof. Francesco Aliberti [g)]; dott. Mario Varcamonti [i)]; dott. Giuliana Di Fiore [m)]; Prof. Giovanni Melluso [l), n)]; Prof. Maurizio De Felice [o)]; dott. Massimiliano Fabbicino [p)].

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione dello stesso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 - Sono ammessi al Corso n. 70 allievi. Il Consiglio dei Docenti può incrementare, con sua motivata delibera, in presenza di un numero superiore di idonei tale numero fino ad un massimo del 20%.

L'ammissione al Corso è per titoli ed per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso. Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di £ 900.000.

1)	materiali di consumo per esercitazioni pratiche	£ 50.000.000
2)	noleggio, utilizzo e manutenzione apparecchiature	£ 5.000.000

3) collaborazioni, in qualità di conferenzieri, con professori e ricercatori o esperti esterni all'Ateneo	£ 8.000.000
TOTALE	£ 63.000.000

Art. 8 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri il Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 9 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 31.12.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti